

R.C. ROMANO DI LOMBARDIA

DISTRETTO 2042

Rotary



Sede: Ristorante Palazzo Colleoni, Via Molino 2 - Cortenuova (BG) - Tel/Fax 0363 992572

Riunioni conviviali: 1°, 2°, 3° e 4° martedì del mese

IL BOLLETTINO

ANNO ROTARIANO 2016 - 2017

Presidente Domenico Giordano



“ Se puoi sognarlo, puoi farlo ”

Anno XXIII n. 9 del 2 novembre 2016

Presiede il Presidente Domenico Giordano

Ristorante
“Palazzo Colleoni”
Cortenuova

***Santa Messa per i
soci defunti e
familiari
celebrata da
Monsignor Tironi***

Chi siamo?

***Una risposta può
stare nelle vite
precedenti***

Relatrice
dr.ssa Simonetta Betti *

Martedì 2 novembre ci siamo ritrovati a Palazzo Colleoni per la prima nostra riunione novembrina, come di consueto preceduta dalla S. Messa dedicata ai nostri cari defunti. La S. Messa è stata celebrata dal Parroco Emerito di Romano di Lombardia e socio onorario del club, Monsignor Tarcisio Tironi, e con l'occasione sono stati ricordati anche tutti i soci defunti: Francesco Brevi, Renato Buelli, Enrico Cavagnari, Gaspare Giovanni da Jaga, Giovanni Fassini, Franco Vescovi, Mons. Giuseppe Rivellini, Luciano Di Marco. Don Tarcisio ci ha esortato a fare tesoro degli insegnamenti dei nostri cari e porci obiettivi premianti nel cammino della nostra vita.

La serata ha inizio con la spillatura del nuovo socio Gianfranco Trapattoni introdotto dal Presidente Giordano e presentato dal socio tutor Eliana Brandazza.

Gianfranco Trapattoni, che ha partecipato come ospite ad alcune delle nostre conviviali, è nato nel 1962, vive a Barbata, comunità di cui è vice sindaco, è im-



Il nuovo socio Gianfranco Trapattoni con il Presidente Giordano

ditore nelle aziende familiari che si occupano di allestimenti per la grande distribuzione e della gestione di archivi per società esterne.

Le prime parole di Gianfranco sono di

a pag. 5



Monsignor Tarcisio Tironi socio onorario con il nostro Angelo Cucchi



Il Presidente Giordano con la relatrice Simonetta Betti

Soci presenti

Agosti, Brandazza, Cucchi, Fappani, Ferri, Diego Finazzi, Giorgio Finazzi, Gamba, Giordano, Locati, Marchetti, Nembrini, Nozza, Pisacane, Pisoni, Poli, Rossi, Schivardi, Signorelli, Valenti, Vescovi, Villa.

Soci n. 40 di cui presenti n. 22 pari al 55,00%.

Coniugi

Liliana Ferri, Vanna Finazzi, Elisabetta Giordano, Maria Rosa Marchetti, Tiziana Pisacane, Esa Poli, Iva Schivardi, Chiara Signorelli.

Ospiti del Club

Monsignor Tarcisio Tironi, Gianfranco Trapattoni, Claudio D'Isanto e Simonetta Betti la relatrice

Ospiti

Edvige e Luigi Luosi ospiti di Luosi, Dolores Vescovi ospite di Vescovi.

Rotariani in visita

Roberto e Sheila Lodovici, R.C. Dalmine Centenario.

NOVEMBRE

❖ martedì 15 novembre

ore 20,00 - Palazzo Colleoni, Cortenuova

"Visita del Governatore Pietro Giannini"

❖ martedì 22 novembre

ore 20,00 - Palazzo Colleoni, Cortenuova

"Assemblea dei Soci per l'elezione del Presidente a.r. 2018-2019"

❖ martedì 29 novembre

ore 20,00 - Palazzo Colleoni, Cortenuova

Interclub con RC Treviglio P.B.

"Giovani e Rotaract"

DAI CLUB OROBICI GRUPPO OROBICO 2

SARNICO e VALLE CAVALLINA

Lunedì 7 novembre
ore 20,00 - Ristorante Il Vigneto
"Incontro con Marco Giovanetti, musicista"

Lunedì 14 novembre
ore 19,00 -
"Visita guidata e conviviale a S. Tomè"

TREVIGLIO P.B.

Mercoledì 9 novembre
Ore 20,00 - Palace Hotel, Verdellino/Zingonia
"Vini e prodotti sardi"

Mercoledì 16 novembre
Ore 20,00 - Palace Hotel, Verdellino/Zingonia
"Oltre il Tempo Cultura e Tecnica dell'orologio"
Relatore: Gabriele Ribollini

GRUPPO OROBICO 1

BERGAMO

Lunedì 14 novembre
Ore 12,45 - Ristorante Colonna Bergamo
"Assemblea annuale per l'elezione del Presidente alr 2018/2019"

Lunedì 21 novembre
Ore 20,00 - Ristorante Colonna Bergamo
"Accademia di Belle Arti G. Carrara: da Giacomo Carrara a Kilometro Rosso"
Relatrice: Maria Grazia Recanati, socia

BERGAMO CITTA' ALTA

Giovedì 10 novembre
Ore 20,00 - Taverna Colleoni
"Due donne al Comando per la sicurezza stradale"
Relatrici: Gabriella Messina Comandante Polizia Municipale e Mirella Pontiggia Comandante Polizia Stradale

Giovedì 17 novembre
Ore 20,00 - Taverna Colleoni
"Intervista a Luigi Tornari, direttore bergamasco di RTL 102,5 da parte di Susanna Pesenti"

BERGAMO NORD

Martedì 8 novembre
Ore 20,00 - Ristorante Antica Perosa, Starhotels Cristallo Palace, Bergamo
"Europa e la sfida alle urne"

BERGAMO OVEST

Lunedì 14 novembre
Ore 19,15 - Chiesa Santa Maria delle Grazie, Bergamo
"Santa Messa per i soci defunti"
Ore 20,00 - Antico Ristorante del Moro,
"Rotaract Club Bergamo"
Relatrice: Laura Finazzi, Presidente

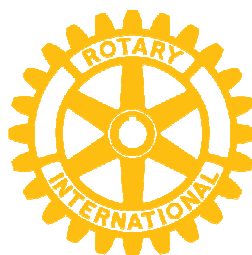
Lunedì 21 novembre
Ore 20,00 - Antico Ristorante del Moro, Bergamo
"Assemblea Generale, elezione Consiglio Direttivo 2017-2018 e Presidente 2018-2019"
A seguire *"L'Alfabetizzazione"*
Relatore: Renato Cortinovis, socio

BERGAMO SUD

Giovedì 10 novembre
Ore 20,00 - Ristorante La Marianna
"Assemblea per elezione Presidente 2018-2019, approvaz.bilancio consuntivo 2015-2016 e bilancio preventivo 2016-2017"

Per organizzare al meglio le conviviali ricordiamo a tutti i soci di segnalare la presenza e/o l'assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti.

Grazie per la collaborazione



Rotary

Distretto 2042



Governatore 2016-2017
PIETRO GIANNINI
governatore1617@rotary2042.it

Quinta Lettera del Governatore

Lettera del mese di novembre

Avere cent'anni e non dimostrarli

In un mondo che è in evoluzione sempre più rapida attorno a noi e nel quale ogni cosa sembra destinata a subire l'usura del tempo molto più velocemente che in passato, l'imminente ricorrenza dei 100 anni che sono trascorsi dall'istituzione della Rotary Foundation (nata nel lontano 1917 su proposta e per iniziativa dell'allora Presidente del Rotary, Arch Klumph, come un fondo di dotazione per fare del bene nel mondo) rende però evidente che non sempre è così. Come ci ricorda Darwin, non è il soggetto più forte né quello più intelligente ad avere la meglio nel lungo periodo, ma quello più capace di adattarsi.

Ed è proprio la capacità di evolversi continuamente per adattarsi alle mutate condizioni ed esigenze del mondo e dell'umanità, pur rimanendo sempre fedele ai propri principi ispiratori, che ha permesso alla Fondazione Rotary di tagliare il traguardo del primo secolo in uno stato di salute invidiabile e con davanti a sé le migliori prospettive per gli anni a venire.

Per cogliere quanto attuale e lungimirante sia stata la proposta originaria del Presidente Klumph, basta ricordare che essa venne formulata in un discorso tenuto al Congresso Rotary di Atlanta (Georgia, USA) nel giugno 1917, mentre in Europa e in Medio Oriente il primo conflitto mondiale seminava morte e distruzione da più di tre anni e dopo che il 6 aprile precedente anche gli Stati Uniti erano entrati in guerra.

Pronunciate in un momento in cui molti erano quelli che avrebbero avuto bisogno di aiuto immediato (senz'altro, sfollati, invalidi, vedove e orfani di guerra) le parole di Arch Klumph (*"Sembra eminentemente corretto, da parte nostra, accettare fondi di dotazione al fine di fare del bene nel mondo"*) potrebbero sembrare espressione di una mentalità astrattamente buonista e di un atteggiamento incapace di cogliere e trovare risposte concrete ai bisogni immediati del suo tempo.

In realtà, queste parole andavano ben oltre il breve orizzonte di quelli che erano ormai destinati ad essere fortunatamente gli ultimi mesi di guerra e coglievano in maniera previdente e lungimirante l'urgenza, per il Rotary, di dotarsi di uno strumento permanente finalizzato a garantire la disponibilità costante di mezzi finanziari adeguati a perseguire nel medio termine e nel lungo termine lo scopo di aiutare l'umanità sconvolta dalle armi a ricostruire una solida realtà di pace, in cui tutti potessero sperare in una vita migliore.

Così, la prima donazione di 26,50 dollari da parte del Rotary Club di Kansas City (Missouri, USA) non fu sicuramente enorme (l'importo equivale a poco più di 500 dollari in valore attuale), ma assunse il significato simbolico del primo, piccolo passo di quel percorso di generosità che sarebbe poi stato condiviso da tanti altri Club e tanti altri soci rotariani. Un percorso lungo il quale, fino ad oggi, oltre 3 miliardi di dollari hanno potuto essere investiti (non diciamo semplicemente "spesi" – con un termine riduttivo - perché i programmi e i progetti della Fondazione Rotary sono stati sempre caratterizzati proprio dall'orientamento ad un oculato investimento su persone e comunità che dimostrano di avere in sé delle potenzialità degne di essere sviluppate) per migliorare la vita di milioni di persone in tutte le parti del mondo.

Ecco perché, a cento anni esatti dalla creazione del primo nucleo originario della Fondazione Rotary, si è ritenuto giusto celebrare la ricorrenza potenziando ulteriormente – con una raccolta di fondi del tutto straordinaria: 150 dollari in più per ogni socio rotariano nel mondo – quello strumento operativo unico nato dall'intuizione di Arch Klumph.

Qualcuno forse troverà che, di fronte ad una tragedia come il recente terremoto che ha colpito nel mese di agosto e continua a colpire, come in questi ultimi giorni, il Lazio, le Marche, l'Umbria e gli Abruzzi, per i Rotary italiani sia più urgente raccogliere e utilizzare risorse straordinarie per far fronte a questa emergenza anziché impegnarsi nel raccogliere fondi da destinare a potenziare i mezzi a disposizione della Fondazione Rotary.

In realtà, alla nostra generosità siamo solo noi che possiamo mettere un limite e dunque un concreto intervento immediato nel momento dell'emergenza non esclude certamente che noi rotariani continuiamo però a rimanere fedeli alla scelta profetica di Arch Klumph, il quale, davanti all'emergenza del suo presente (che anche in termini banalmente

quantitativi era veramente terrificante), non volle affiancare l'opera del Rotary a quelle di tante organizzazioni umanitarie che, a partire dalla Croce Rossa, di quel pur tragico presente si stavano già efficacemente occupando.

Con la creazione della Fondazione Rotary, egli invece ritenne (e giustamente) che fosse più importante dotare il Rotary di uno strumento che ne facesse, in maniera stabile e continuativa, un solido punto di riferimento per la realizzazione di iniziative volte non solo e non tanto all'assistenza transitoria e alla ricostruzione contingente nel breve orizzonte temporale delle emergenze, quanto a costruire nel lungo termine le condizioni perché di emergenze, entro i limiti dell'umanamente possibile, ce ne siano di volta in volta sempre di meno.

Così è stato dunque da allora per la lotta alle malattie (mentre altri curavano nell'immediatezza i malati, la Fondazione Rotary sceglieva di lanciare una campagna mondiale per vaccinare i bambini contro la poliomielite, perché di malati di questo terribile male non ce ne siano più), per l'emergenza della mancanza di acqua (mentre altri trasportavano con le cisterne l'acqua nei luoghi dove mancava, la Fondazione Rotary incoraggiava la costruzione di pozzi e acquedotti per affrancare definitivamente le comunità dalla sete), per l'alfabetizzazione (mentre altri insegnavano a leggere e a scrivere a singoli individui, la Fondazione Rotary costruiva e organizzava piuttosto scuole al servizio di intere comunità e metteva a disposizione sempre nuovi strumenti didattici), per l'edificazione di un mondo di pace (mentre altri organizzavano spedizioni di peace keeping, la Fondazione Rotary incoraggiava l'orientamento e la formazione professionale specifica di giovani che fossero adatti a svolgere nell'intera propria vita a questo genere di attività) e per tanto altro ancora.

Così può ben dunque essere anche oggi per i Club e per i rotariani italiani: dotare oggi la Fondazione Rotary di maggiori mezzi, vorrà dire poterli avere a disposizione raddoppiati domani, quando l'emergenza del terremoto sarà terminata e seguirà il tempo più propriamente del Rotary, quello in cui potremo aiutare le comunità locali a costruirsi un domani nel quale un nuovo terremoto non sarà più in grado di produrre una nuova tragedia come quella che loro hanno vissuto e a cui noi abbiamo assistito in totale impotenza.

Buoni primi 100 anni, Fondazione Rotary!

Anche il nostro Distretto, grazie alla nota generosità di tutti i Club che lo compongono, non mancherà di festeggiare questa importante ricorrenza con un contributo economico significativo rispetto agli anni precedenti perché la Fondazione possa essere sempre il supporto essenziale e indispensabile per un "ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITA'" anche per i prossimi 100 anni.

Milano, 1 novembre 2016

Pietro Giannini



ringraziamento per averlo accettato nel club e di soddisfazione per avere l'occasione di dare il suo contributo alla vita del nostro consesso.



A seguire l'intervento della dott.ssa Simonetta Betti legato ad una personale esperienza relativa ad alcuni giorni di approfondimento professionale tenutisi negli Stati Uniti che hanno avuto come riferimento l'esperienza professionale di Brian Weiss sul tema della "Regressione a vite passate e progressione a vite future". Il tema inconsueto ha catturato l'attenzione dei presenti.

Partendo da alcune riflessioni sulla meditazione intesa come una pratica che si utilizza per raggiungere una maggiore padronanza delle attività della mente, in modo che essa smetta il suo usuale chiacchierio di sottofondo e divenga assolutamente acquietata, pacifica. Lo stato di meditazione viene raggiunto con la totale concentrazione dell'attenzione nel momento presente. Lo scopo religioso, spirituale, filosofico o il miglioramento delle condizioni psicofisiche nella meditazione sono una scelta prettamente personale.

Tale pratica, in forme differenti, è riconosciuta da molti secoli come parte integrante di tutte le principali tradizioni orientali, che Weiss legge alla luce della cultura occidentale. La meditazione recettiva ha come scopo l'assen-

za di pensieri e permette alla mente di raggiungere un livello di "consapevolezza senza pensieri", ovvero libero dall'attività psichica dell'essere umano, talvolta caotica e confusionaria. È un tipo di meditazione tipica di numerose filosofie e religioni orientali. Entrambi richiedono fasi di concentrazione e la visualizzazione.

Il nostro corpo ha una capacità di guarire se stesso molto maggiore di quanto crediamo. L'esperienza della trascendenza crea la condizione ideale per attivare la capacità innata di guarigione del nostro corpo. Fortunatamente questo è molto più facile di quanto si potesse pensare. C'è solamente bisogno della giusta tecnica e di istruzioni adeguate. La meditazione sta diventando un metodo sempre più popolare per gestire lo stress, ma la vera esperienza della trascendenza ha un effetto molto più profondo del semplice rilassamento. Oggi questo trova conferma grazie alla scienza moderna, che misura ciò che accade nel corpo e nel cervello durante la pratica della Meditazione Trascendentale.

1. Un profondo stato di riposo: molto più profondo del comune rilassamento, anche più profondo del sonno,

2. Pace e felicità interiori: una significativa riduzione degli ormoni dello stress e un aumento degli ormoni della felicità,

3. Uno sviluppo olistico del cervello: valutabile attraverso misurazioni EEG della coerenza delle onde cerebrali.

Tutti questi effetti rendono la pratica della meditazione altamente efficace in tutte le aree della vita.

La professoressa Betti cita come esempio il Dalai Lama con la sua politica della gentilezza e amore compassionevole, ma anche l'evoluzione scientifica incoraggiata dagli studi sulla fisica quantistica da Fritjof Capra, che partendo dall'osservazione della fisica moderna, con la teoria della relatività di Albert Einstein e la meccanica quantistica, presenta un quadro che può essere visto anche sulla base di elementi spiritualistici. Le "particelle" subatomiche sono in realtà concentrazioni di energia pura in vibrazione piuttosto che vere e proprie entità materiali. Secondo Capra il fisico non deve osservare ma partecipare: « L'idea di «partecipazione invece di osservazione» è stata formulata solo recentemente nella fisica moderna, ma è un'idea ben nota a qualsiasi studioso di misticismo. La conoscenza mistica non può mai essere raggiunta solo con l'osservazione, ma unicamente mediante la totale partecipazione con tutto il proprio essere. »

Elaborando queste suggestioni applicate alla psichiatria, dopo che nel 1980 una sua paziente di nome Catherine avrebbe iniziato a

parlare di esperienze di vite passate mentre era sotto effetto di ipnosi, Weiss dichiarò di aver trovato riscontri documentali dei racconti di Catherine ed in seguito a ciò di aver iniziato a credere alla sopravvivenza di elementi della personalità umana dopo la morte. Weiss ha dichiarato di aver fatto "regredire" oltre 4.000 pazienti a partire dal 1980. Weiss sostiene che tali pratiche avrebbero benefici terapeutici e che molte delle fobie e dei disturbi della vita presente sarebbero radicati nelle esperienze di vite passate che, una volta affiorate nella coscienza dei pazienti, avrebbero un effetto curativo sulle condizioni di vita.

Brian Weiss utilizza la terapia regressiva per approfondire la sopravvivenza dell'anima dopo la morte, sia per quanto concerne la recessione a vite passate, sia per la progressione a vite future. Infatti molti dei disturbi fisici ed emozionali della vita attuale dipendono da esperienze passate. Ricordare il passato per curare il presente, quindi, per consentire all'inconscio di fare emergere quelle esperienze che, una volta comprese, permetteranno al paziente di guarire.

A questo punto la professoressa Betti propone un esperimento di meditazione per liberare la mente: luci soffuse, musica orientaleggiante, ci accompagna in un viaggio immaginario sollecitando le nostre reazioni. Forse con qualche esitazione ci lasciamo guidare alla fine della nostra riunione non prima, però, che il Presidente Domenico Giordano abbia ringraziato la nostra ospite per la sua partecipata relazione e dopo il suono della campana ci diamo appuntamento per martedì 15 novembre quando al club sarà presente il Governatore Pietro Giannini per la sua visita ufficiale.

dieffe

* Prof.ssa Simonetta Betti

Psicanalista e psicoterapeuta, dopo aver lavorato in strutture psichiatriche degli Ospede-



dali dell'area milanese, si occupa da anni di psicologia ospedaliera con particolare interesse per i disturbi psicosomatici e i disturbi d'ansia. Docente di Psicologia Medica e Comunicazione alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano, lavora attualmente al Policlinico San Donato come responsabile della Psicologia Clinica. Collabora con centri clinici di ricerca indiani e statunitensi per un costante aggiornamento nelle tematiche concernenti la relazione mente-corpo. Ha conseguito presso l'University of West London un Master in Ipnoterapia clinica e presso l'Università di Santa Cruz il Diploma di Trainer in Programmazione Neuro-linguistica. Autrice di articoli scientifici e libri, tra cui 'Scavalchiamo la menopausa' (F. Angeli Ed.).



Articolo riferito alla conviviale del 25 ottobre non pubblicato sul Bollettino n. 8

Assemblea del Club per l'elezione del Presidente fino al 30 giugno 2017



Serata con riunione importante al Rotary Club di Romano di Lombardia. Martedì 25 OTTOBRE 2016, il Club si è riunito in ASSEMBLEA a Palazzo Colleoni di Cortenuova: principale punto all'Ordine del giorno, come deciso nel precedente "Parliamone tra noi", è l'elezione del Presidente A.R. 2016/2017.

L'incontro è aperto dal dottor Domenico Giordano che introduce ai temi della Assemblea in qualità, come lui stesso si definisce, di Presidente di transizione e reggente designato dal Consiglio. Mimmo esordisce con i ringraziamenti a Francesco Locati per la conduzione del Club in questi primi mesi dell'anno rotariano, ma soprattutto aggiunge i complimenti allo stesso Francesco per la signorilità dimostrata; infatti a fronte degli importanti e molteplici impegni professionali e lavorativi assunti in questi ultimi mesi e nonostante le assicurazioni di assoluta e completa collaborazione manifestate dai Dirigenti e soci del club, ha ritenuto di rinunciare alla Presidenza finché il Club medesimo potesse avvalersi di una conduzione presidenziale completamente dedicata perché la storia, la tradizione, i soci e tutto quello che è stato fatto negli ultimi anni dalla sua fondazione lo meritano.

Proprio animato da queste certezze Domenico ha dato la sua disponibilità, accolta dal Consiglio, per il subentro temporaneo, disponibilità che ribadisce in modo completo anche per la prosecuzione del mandato nel caso in cui l'Assemblea lo ritenga, ed in questo caso dichiara di confermare Dirigenza e Presidenze di commissione già definite e di voler confermare il programma confezionato da Francesco Locati.

Un applauso spontaneo prende piede nella sala a conferma per acclamazione della volontà del club di confermarli il sostegno

e la collaborazione per la sua Presidenza nel corrente anno rotariano. Il dottor Domenico Giordano è il Presidente del RC Romano di Lombardia.

Mimmo, onorato e commosso, assume quindi per volontà dell'Assemblea la Presidenza del Rotary Club Romano di Lombardia fino al 30 giugno 2017.

Seguono alcune brevi informazioni rispetto alle prossime riunioni a partire da mercoledì 2 novembre con la messa in commemorazione dei nostri cari scomparsi cui seguirà

l'intervento della dott.ssa Simonetta Betti che svolgerà una relazione sul tema: "Chi siamo: una risposta può stare nelle vite precedenti?". Il Presidente Giordano poi ricorda che martedì 15 novembre è stata programmata la Visita del Governatore Pietro Giannini.

A seguire vengono chieste precisazioni circa la prosecuzione dei service locali, il Past President Diego Finazzi ricorda l'impegno a continuare il progetto della "Goccia per il tuo cuore" anche per l'anno in corso, durante il quale ci deve essere l'impegno all'incontro con Amministrazioni e Associazioni per verificare la possibilità di gestione diretta da parte loro; lo stesso Diego fa il punto anche rispetto al progetto riferito al "Cimitero della Gamba".

Un breve scambio di opinioni circa le modalità migliori di gestione dei service conclude la riunione definita dal tocco di campana.

dieffe

NOVEMBRE

buon compleanno a

SCORPIONE



Monica Brignoli il 7 novembre
Anna Torelli il 9 novembre
Gigliola Gamba il 16 novembre
Giovanni Marchetti il 17 novembre
Sara Luosi il 19 novembre
Domenico Fappani il 21 novembre

NUMERI UTILI

R.C. Romano di Lombardia
D.2042 Club n. 30139
C.F. 92010680160

Ristorante Palazzo Colleoni
Via Molino, 2
24050 Cortenuova (BG)
tel./fax 0363-992572

www.rotaryromanolombardia.it

Presidente

Domenico Giordano
mimmo.giordano@tin.it

Segretario

Pio Schivardi
Cell. Segreteria 333-3086805
e-mail: schivardirotary@gmail.com

Tesoriere

Pino Pisacane
Cell. 348-8604420
e-mail:
pinopisacane@lavanderiapadana.it

Prefetto

Federico Nozza
Cell. 328-9848300
e-mail: nozing@tiscalinet.it

Redazione de "Il Bollettino"

Giuseppe Lazzati
Tel. 0363-912744 Fax 0363-901919
e-mail: info@lazzatigiuseppe.it

DISTRETTO 2042

Governatore
Pietro Giannini

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente
John Germ



**IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ**

Calendario Eventi Distrettuali a.r. 2016-2017

Sabato 19 novembre

Seminario sulla Fondazione Rotary

Auditorium Ospedale Giovanni XXIII, Bergamo

NOTIZIE UTILI SITI ROTARY IN INTERNET

i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY ITALIANO: <http://www.rotary.it>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>

Presidente	Domenico Giordano
Vice Presidente	Eliana Brandazza
Presidente Incoming	Giorgio Finazzi
Segretario	Pio Schivardi
Prefetto	Federico Nozza
Tesoriere	Pino Pisacane
Past President	Diego Finazzi
Consiglieri	Alessandro Poli Ezio Villa
Presidenti di Commissione: Effettivo Pubblica Immagine Progetti Amministrazione Fondazione Rotary Giovani Generazioni e Sito Internet	Angelo Pisoni Eliana Brandazza Ezio Villa Diego Finazzi Domenico Giordano Marcello Quadri
Redazione e Stampa Bollettino	Giuseppe Lazzati